

Criminalità Collane, bracciali, monete: 250 preziosi "in mostra" al commissariato

Ostia, tutti in coda per riavere i gioielli

I cittadini vittime di furti, muniti di documento e copia delle denunce, dovranno dimostrare di essere i reali possessori degli oggetti.

>>
Danielle Corelli
Roma

Collane, orologi, anelli, bracciali, pendenti e monete. Sono oltre 250 gli oggetti rubati recuperati dagli agenti del Commissariato Lido nel corso del 2012. I preziosi potranno essere visionati oggi dalle 9 alle 13, presso la sala riunioni del Commissariato, in via Genovese Zerbi 1, dai cittadini vittime di furti che, muniti di documento di identità e copia delle denunce presentate anche presso altri enti, si presenteranno per l'eventuale riconoscimento.

«Abbiamo iniziato a contattare telefonicamente una parte delle persone che avevano sporto denuncia - ha spiegato



Antonio Franco, dirigente del Commissariato Lido - invitandoli a presentarsi per il riconoscimento. Le richieste che raccoglieremo saranno poi inviate alla magistratura che aprirà le pratiche per l'eventuale riconsegna. Invitiamo i cittadini a fornire quante più prove possibili, foto, scontrini, fatture, per dimostrare la proprietà degli oggetti. Nei prossimi giorni le foto dei preziosi verranno inoltre pubblicate sul sito in-

ternet e sulla pagina Facebook della Questura di Roma».

Nel corso dei primi 11 mesi del 2012 le denunce per furto sono diminuite del 18 per cento, passando da 1.058 a 876. In calo anche i danneggiamenti scesi da 167 a 141, e le rapine, da 44 a 23. Rispetto al 2011 diminuiscono i furti in abitazione da 115 a 93, su autoveicoli da 182 a 178, le due categorie più colpite, e su motocicli da 54 a 26. <<



Trasporti Il numero unico 060609 diventa 2.0 Un'app mette in linea taxi e cliente

Il numero unico taxi della capitale, il Chiamataxi 060609, diventa "duepuntozero". È in arrivo l'evoluzione del servizio che metterà direttamente in collegamento, grazie a un'app, l'utente con il tassista per ridurre i tempi di ricerca di un'auto bianca. Se fino ad oggi, infatti, lo 060609 collegava il cliente solo con la colonnina taxi a lui più vicina, grazie all'evoluzione del servizio dopo questo passaggio, in caso di

assenza di taxi alla colonnina stessa, la chiamata verrà trasferita all'auto bianca più vicina mettendo in contatto utente ed operatore. Per rendere operativo il servizio da parte del taxi occorre che esso sia dotato di tablet o palmare connesso al servizio Chiamataxi. Per il sindaco «è un risultato di avanguardia. Roma è l'unica città in Italia ad avere un numero unico taxi che collega direttamente il cliente all'operatore».

La storia Dagli aerei al successo del sexy shop Due ex Alitalia "sfondano" coi sex toys

Non è passato un anno dalla nascita di Fun Factory H24, punto vendita automatico di sex toys, aperto in zona Tuscolana, che oggi i due giovani titolari, David Campomaggiore e Claudio Rosadini, danno il via al progetto franchising. I due, 29 anni, sono ex compagni di scuola, e non è l'unica cosa che hanno in comune: sono ex dipendenti Alitalia. Il loro è il primo sexy shop automatico in Italia, aperto 365 giorni l'anno. Ha lo scopo di sdrammatizzare la sessualità, tema trattato con imbarazzo, spesso come tabù. Il progetto è piaciuto a Fun Factory, famosa azienda tedesca, leader mondiale nella produzione di sex toys di qualità. Tanto che ai due viene data la possibilità di sfruttare il marchio, per crearne uno nuovo. È nata così Fun Factory H24 con vetrine espositive complete di macchinario tecnologico per la vendita, monitor e neanche un dipendente.